



**SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA
CACCIA E PESCA DI MODENA**
Via Scaglia Est, 15 - 41126 Modena
EMAIL: stacp.mo@regione.emilia-romagna.it
PEC: stacp.mo@postacert.regione.emilia-romagna.it

**CACCIA IN DEROGA, prelievo di cui all'art.19 bis L157/92 Stagione venatoria 2020/2021
ESTRATTO DGR N. 885 del 17/07/2020
Pubblicata su BUR**

STORNO (*Sturnus vulgaris*) DGR 885 del 17/07/2020

LUOGO DI APPLICAZIONE Il prelievo è consentito nel territorio ricompreso nei seguenti comuni: Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Carpi, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Maranello, Marano sul Panaro, Medolla, Modena, Nonantola, Novi, Ravarino, San Cesario sul Panaro, San Felice sul Panaro, San Prospero, Savignano sul Panaro, Soliera, Spilamberto, Vignola, Zocca.

CONDIZIONI DI RISCHIO: Il prelievo venatorio è consentito all'interno e nelle immediate vicinanze (massimo 100 metri dai confini) di nuclei vegetazionali produttivi sparsi (vigneti in frutto, frutteti a maturazione tardiva, uliveti) in presenza di frutto pendente ed ove siano in atto sistemi dissuasivi incruenti acustici e/o visivi a protezione delle colture.

PERIODO DI APPLICAZIONE: dal 17 settembre fino al 30 novembre 2020 nel rispetto dei limiti previsti dal calendario venatorio regionale.

MEZZI, IMPIANTI O METODI DI CATTURA O DI UCCISIONE AUTORIZZATI: l'uso dei mezzi di cui alla Legge n. 157/1992, art. 13, comma 1, utilizzando preferibilmente munizioni atossiche. Non è ammesso l'uso di richiami della specie, siano essi vivi o ausili di altra natura.

LIMITI QUANTITATIVI: prelievo da appostamento fisso e temporaneo per un numero massimo giornaliero di 20 capi per operatore, per un prelievo complessivo stagionale regionale di 45.000 capi.

SOGGETTI ABILITATI: i residenti in Emilia-Romagna iscritti agli ATC in cui ricadono i Comuni interessati o alle zone di pre-parco del Delta del Po in cui ricadono i Comuni interessati, i residenti in Emilia-Romagna che esercitano l'attività venatoria in mobilità alla fauna migratoria negli ATC in cui ricadono i Comuni interessati, e coloro che esercitano l'attività venatoria in Azienda faunistico venatoria o che abbiano optato per la forma esclusiva di caccia di cui all'art. 12, comma 5, lett. b) della Legge n. 157/1992.

CONTROLLI: gli operatori dovranno segnare ogni singolo capo abbattuto con apposita X a fianco della sigla ST* subito dopo il recupero.

Al fine di monitorare gli abbattimenti, ciascun operatore deve consegnare al Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca (STACP) di Modena:

- entro il 20 ottobre 2020, la scheda riepilogativa "A" a pag.75 del tesserino regionale, con i capi di storno abbattuti al 15/10/2020;

- entro il 31 marzo 2021 la scheda riepilogativa "B" a pag.75 del tesserino regionale, con i capi abbattuti nell'intero periodo di esercizio della deroga.

LUOGO DI APPLICAZIONE Il prelievo è consentito nel territorio corrispondente ai seguenti comuni: Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Carpi, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Cavezzo, Concordia, Finale Emilia, Fiorano, Formigine, Maranello, Medolla, Mirandola, Modena, Nonantola, Novi, Ravarino, San Cesario sul Panaro, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero, Sassuolo, Savignano sul Panaro, Soliera, Spilamberto, Vignola.

CONDIZIONI DI RISCHIO: Il prelievo venatorio è consentito esclusivamente all'interno e nelle immediate vicinanze (massimo 100 metri) di colture da seme prossime alla raccolta, di coltivazioni di cereali autunno-vernini, di colture proteo oleaginose a semina autunnale, o in presenza di stoppie nell'intero territorio regionale, da appostamento fisso e temporaneo per un numero massimo giornaliero e stagionale di 30 e 200 capi per operatore, ammettendo l'uso come richiami di stampi anche in penna (sono esclusi i richiami vivi).

PERIODO DI APPLICAZIONE: dal 27 settembre fino al 31 gennaio 2021 nel rispetto dei limiti previsti dal calendario venatorio regionale.

MEZZI, IMPIANTI O METODI DI CATTURA O DI UCCISIONE AUTORIZZATI: l'uso dei mezzi di cui alla Legge n. 157/1992, art. 13, comma 1, utilizzando preferibilmente munizioni atossiche. È ammesso l'uso di "stampi" anche in penna (sono esclusi i richiami vivi).

LIMITI QUANTITATIVI prelievo da appostamento fisso e temporaneo per un numero massimo giornaliero e stagionale di 30 e 200 capi per operatore, per un prelievo complessivo stagionale regionale di 20.000 capi.

SOGGETTI ABILITATI: i residenti in Emilia-Romagna iscritti agli ATC regionali, o alle zone di pre-parco del Delta del Po, i residenti in Emilia-Romagna che esercitano l'attività venatoria in mobilità alla fauna migratoria negli ATC regionali e coloro che esercitano l'attività venatoria in Azienda faunistico-venatoria o che abbiano optato per la forma esclusiva di caccia di cui all'art. 12, comma 5, lett. b) della Legge n. 157/1992.

CONTROLLI: gli operatori individuati devono apporre nell'apposita sezione del tesserino regionale, nel primo spazio utile a fianco della sigla PC* una X all'interno dell'apposito spazio per ognuno dei capi abbattuti. L'annotazione dei capi abbattuti deve avvenire subito dopo il loro recupero.

Al fine di monitorare gli abbattimenti, ciascun operatore deve consegnare al Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca (STACP) di Modena:

- entro il 20 novembre 2020, la scheda riepilogativa "A" a pag.75 del tesserino regionale, con i capi di piccione abbattuti al 15/11/2020;
- entro il 31 marzo 2021 la scheda riepilogativa "B" a pag.75 del tesserino regionale, con i capi abbattuti nell'intero periodo di esercizio della deroga.